

Comune di Cambiano (Torino)

Delibera del Consiglio Comunale n. 3 dell'11 aprile 2014: "Approvazione definitiva di variante parziale n. 13 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. riguardante modifiche normative e cartografiche".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Di approvare il progetto definitivo della variante parziale n. 13 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., riguardante:

1. modifica della viabilità nelle zone di nuovo impianto C20n, C13n, C12n, C24n con inserimento di un'asta viaria periferica a servizio delle stesse;
 2. modifica viabilità di Via Monviso;
 3. soppressione della rotatoria prevista sulle cellule edilizie n. 36 – 37 e sulle cellule n. 39, 64, 65 in zona B04;
 4. modifiche alle schede tecniche;
 5. modifiche Norme Tecniche di Attuazione all'art. 6, 19, 26, 33, 48;
- redatta all'arch. Andrea MORINO, dello studio DIMENSIONI con sede in Settimo Torinese, Via A. Volta n. 13, composta dai seguenti elaborati presentati in data 27/03/2014 prot. 3916 che recepiscono le osservazioni richieste dalla Provincia di Torino in seguito al pronunciamento di compatibilità con il "PTC2" con D.G.P. n. 21 – 363 2014 del 17/01/2014:

- relazione illustrativa
- articoli modificati
- norme tecniche di attuazione
- schede tecniche
- modifiche cartografiche – comparazione delle situazioni tra P.R.G.C. vigente e variante n. 13
- tav. 3: azionamento e viabilità
- tav. 4a: azionamento e viabilità
- tav. 4b: azionamento e viabilità
- tav. 6: azionamento e viabilità con sovrapposizione di carta di sintesi geologica
- tav. 7a: azionamento e viabilità con sovrapposizione di carta di sintesi geologica
- tav. 7b: azionamento e viabilità con sovrapposizione di carta di sintesi geologica
- tav. 8: sovrapposizione della tavola di azionamento e viabilità con la perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali
- tav. 9a: sovrapposizione della tavola di azionamento e viabilità con la perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali
- tav. 9b. sovrapposizione della tavola di azionamento e viabilità con la perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali
- allegato A: cellule edilizie.

Di dare atto che le modifiche proposte dalla variante di cui all'oggetto soddisfano le condizioni per cui la variante è classificata come parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modifiche introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5

metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Di dare atto che la variante parziale n. 13 ai sensi dell'art. 17 comma 9 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., è esclusa dal processo di V.A.S. in quanto ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a. la variante non reca la previsione di interventi soggetti a procedure di VIA;

b. la variante non prevede la realizzazione di nuovi volumi o di nuove superfici utili lorde al di fuori delle perimetrazioni del centro abitato di cui all'art. 14, comma 1, numero 3), lettera d bis;

c. la variante non riduce la tutela relativa ai beni paesaggistici prevista dallo strumento urbanistico o le misure di protezione ambientale derivanti da disposizioni normative;

d. la variante non incide sulla tutela esercitata ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

e. la variante non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici dispositivi normativi.

Di dare atto altresì che le modifiche apportate con la variante parziale n. 13 non determinano variazioni della capacità insediativa teorica del PRGC vigente, dimensionata con la variante strutturale come segue:

abitanti residenti al 2010	n. 6304
abitanti insediabili nelle zone Bn	n. 378
abitanti insediabili nelle zone Cn	n. 411
abitanti insediabili nella zona CRA	n. 45

abitanti totali n. 7138.

Di dare atto che la variante parziale n. 13 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. 52/2000 e del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale approvata con D.C. n. 3 del 27/01/2006.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della presente proposta di delibera e relativi allegati vengono pubblicati sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio". Successivamente all'adozione verrà pubblicata nella stessa sezione la deliberazione e i relativi allegati.

Di pubblicare la presente variante sul BUR ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.

Di trasmettere copia della presente deliberazione di approvazione definitiva, unitamente ad una copia degli elaborati del Piano regolatore Generale aggiornati, contenenti gli estremi della medesima deliberazione alla Provincia e alla Regione entro 10 giorni dall'adozione della stessa.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Coppola